

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 Reg. DEL 24 APRILE 2026

OGGETTO: Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale nazionale dati (P,D.N.D.) di cui all'art. 50 D.Lgs. 82/2005 CAD – Approvazione ed autorizzazione alla stipula da parte del Sindaco.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** dalle ore **13,07** alle ore **13,11** si è riunita la Giunta Comunale, in presenza e per mezzo di un collegamento in videoconferenza, convocata nelle forme di legge e secondo le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematiche e/o miste, disciplinate con la delibera di Giunta Comunale n. 39/2022.

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. LAZZARA Alessandro - Vicesindaco		X
3. FABIO Salvatore - Assessore		X
4. FRUSTERI Francesca - Assessore	X	
5. PIDALA' Nino Martino - Assessore	X	

- ◆ Presiede, in presenza, il **Sindaco** Dott. Calogero LAZZARA.
- ◆ Partecipa, in video-conferenza, il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI'**.
- ◆ Partecipano, in presenza l'Assessore **Nino Martino PIDALA'** e in video-conferenza l'Assessore **Francesca FRUSTERI**.
- ◆ Non sono intervenuti il Vicesindaco **Alessandro LAZZARA** e l'Assessore **Salvatore FABIO**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 78 del 24 Aprile 2026**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA AFFARI GENERALI –SERVIZI ALLA PERSONA

N° 23 Del 24.04.2026

PROPOSTA REGISTRO GENERALE

N° 78 Del 24.04.2026

OGGETTO: Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter D.Lgs. 82/2005 CAD - Approvazione ed autorizzazione alla stipula da parte del Sindaco.

Il Sindaco

Premesso:

- che il Comune, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, necessita dell'acquisizione dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai fini dell'istruttoria di procedimenti amministrativi di competenza;
- che l'art. 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313 (testo unico del Casellario Giudiziale) disciplina le modalità di accesso ai dati del casellario da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che l'art. 50 – ter del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (codice dell'Amministrazione digitale – CAD) ha istituito la piattaforma digitale Nazionale dati (P.D.N.D.) quale infrastruttura abilitante per l'interoperabilità dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni;
- che nelle more del completamento delle procedure di accreditamento del Comune alla piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.), si rende necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa mediante l'attivazione di modalità alternative di richiesta dei certificati sopra indicati;

Considerato:

- che, è stato predisposto apposito schema di accordo tra il Comune di Longi (ME) e il Ministero della Giustizia – Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione (ovvero altra articolazione competente), finalizzato a disciplinare le modalità di accesso ai servizi di richiesta dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- che l' accordo regola le modalità operative, le misure di sicurezza, le responsabilità delle parti e il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente, ivi compreso il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- che l'attivazione del servizio non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

Ritenuto:

- di approvare lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato "A");
- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo e all'adozione degli atti conseguenti;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (testo unico degli Enti Locali) – TUEL);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. (codice dell'Amministrazione digitale), in particolare l'art.50 - ter;
- il D.P.R. 14 novembre 2002, n.313 (testo unico sul Casellario Giudiziale);
- il regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il D,Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni di cui in premessa

Propone

1. Di approvare lo schema di accordo, allegato alla presente, con la Procura della Repubblica per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla piattaforma digitale Nazionale dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter D.Lgs. 82/2005 CAD rubricato in schema sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di autorizzare il Sindaco alla stipula del suindicato accordo;
3. Di inviare la presente, unitamente all'accordo firmato, alla Procura della Repubblica di Patti.
4. Di demandare alla Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla Persona, l'adozione degli atti di rispettiva competenza;
5. Di dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere quanto prima alla stipula dell'accordo.

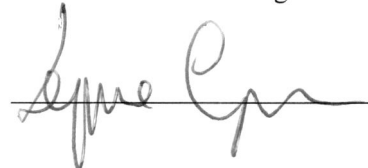
La Responsabile del procedimento
Lazzara Francesca





Il Sindaco

Arch. Lazzara Calogero





Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) di seguito solo "Procura" con sede in [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) Codice Fiscale [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) indirizzo PEC [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) in persona del Procuratore o un suo delegato [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

e

Denominazione dell'ente [Scegliere un elemento.](#)

[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#), Via [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) Codice Fiscale/Partita IVA [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) indirizzo PEC [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) recapito telefonico [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) in persona del [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#), nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente o disoggettodelegatoarappresentarlo.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni
- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:

per la Procura Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

per l'Ente Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo

Art.4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	<i>Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti</i>	<input type="checkbox"/>
RILASCIO DOCUMENTI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;</i>	
RILASCIO AUTORIZZAZIONI /CONCESSIONI/ EROGAZIONE FONDI /SUSSIDI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;</i>	<input type="checkbox"/>

RAPPORTI DI LAVORO	- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.	<input type="checkbox"/>
	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del G.D.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;	<input type="checkbox"/>
	- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	<input type="checkbox"/>
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	<input type="checkbox"/>
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.	<input type="checkbox"/>
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
<i>Descrizione casi d'uso</i>	<i>Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari</i>	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	<input type="checkbox"/>

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
<i>Descrizione casi d'uso</i>	<i>Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari</i>	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici	<input type="checkbox"/>
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	<input type="checkbox"/>

ATTRIBUZIONE
RATING DI
LEGALITA'

- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;



L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Art.5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
- garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
- segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR

2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.

3. La Procura ha l'obbligo di:

- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche

- Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
- informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di unanno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accreditamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accreditamento alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Il Procuratore della Repubblica

Ente Fruitore

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I.

Si esprime parere FAVOVEVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 24.04.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA



(Dott.ssa Maria Lazzara)

Maria Lazzara

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 24/04/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA



(Rag. Lidia Zingales)

FF RAG. G. PIDALA

Lidia Zingales

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

CAPITOLO	Voce: “ _____ ”
<u>l_ l Competenza</u> <u>l_ l Residui</u>	Impegno n° _____ /2026 per € _____

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Lidia Zingales)

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Lidia ZINGALES)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 78 DEL 24.04.2026

DALLE ORE 13,07 - ALLE ORE 13,11

PROPOSTA N. 78 del 24/04/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
f.to Nino Martino PIDALA'

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Carmelo VERZI'

 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 24-04-2026 - Il Segretario Comunale – *f.to Dott. Carmelo VERZI'* _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ - Il Segretario Comunale – *Dott. Carmelo VERZI'* _____

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 27-04-2026.

Longi, li 24-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Carmelo VERZI'

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA A.A. G.G. – Servizi alla Persona**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
